

Candidato già in precedenza, considero il potersi candidare nuovamente un privilegio importante.

Condivido le ragioni fondanti l'Associazione ed in particolare la voglia di confrontare il lavoro delle Terapie Intensive per autovalutarsi e capire dove migliorare. Negli anni, faticosamente, ha capito che confrontarsi è comunque complicato e richiederebbe molte più energie e competenze. In ogni caso, ritrovo nel GIVITI l'associazione che più di ogni altra si impegna in questo senso e con gli strumenti più avanzati (Margherita 3 in particolare) o più accessibili (PROSAFE).

Considero l'incontro tra statistici e scienziati dei dati con i clinici una opportunità fondamentale da coltivare e da ampliare anche a livello locale.

Non ho conflitti di interesse e lo considero un punto qualificante.

Sostengo una Sanità pubblica universale e una Università pubblica.

In programma:

Givithon for dummies (occasione per allargare il numero delle persone interessate) fatti a livello locale con statistici e clinici del posto e un rappresentante del Centro di Coordinamento.

Valutazione per trial randomizzati controllati a basso costo tra centri Giviti preceduti da trial emulati sui dati raccolti.

Scambi di frequentazione tra centri Giviti per capire cosa di meglio fanno gli altri e quali sono i punti di forza del mio centro.